

Policy sulle segnalazioni



1. Di cosa tratta questa policy?

bpostgroup ha particolarmente a cuore l'integrità e il rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché del codice di condotta e delle altre policy aziendali. L'integrità e la conformità sono essenziali per salvaguardare la reputazione, la credibilità e la fiducia di dipendenti, clienti, pubblico e altre parti interessate di bpostgroup, nonché per limitare la possibile esposizione finanziaria.

Questa policy descrive i canali di segnalazione disponibili presso bpostgroup (bpost e le sue consociate, ad eccezione degli Stati Uniti dove si applicano specifici canali di segnalazione) per segnalare in modo riservato e senza timore di ritorsioni una situazione di cui si viene a conoscenza, che implica una violazione o una presunta violazione delle leggi, i regolamenti, il codice di condotta o altre policy aziendali. Di seguito, in questa policy, utilizzeremo il termine "dubbio" per fare riferimento alla cattiva condotta o alla potenziale cattiva condotta di cui si viene a conoscenza e si desidera e si è incoraggiati a segnalare.

Non è facile esprimere i propri dubbi. È importante però farlo, e siete esortati a farvi avanti e segnalare i vostri dubbi. Questa policy vi guiderà nell'utilizzo dei canali di segnalazione. In qualità di gruppo internazionale, bpostgroup deve rispettare diverse norme nazionali. In caso di sostanziali differenze tra le norme nazionali (ad esempio se è consentita la segnalazione anonima), la policy fa riferimento all'allegato del paese (cfr. sezione 11).

2. Chi può segnalare un dubbio?

Può trattarsi di un dipendente, un ex dipendente, un collaboratore esterno o una persona che lavora per un subappaltatore o fornitore di bpostgroup.

Per essere tutelati (cfr. sezione 8) quando segnalate un problema, dovete:

- avere motivi sufficienti per ritenere che il dubbio che state segnalando sia basato su fatti veri e verificabili;
- seguire la procedura di segnalazione (cfr. sezione 4) tramite (i) segnalazione interna, tramite Speak Up, la hotline telefonica o una lettera raccomandata al responsabile delle segnalazioni dell'ente locale, (ii) segnalazione esterna all'autorità competente o (iii) divulgazione pubblica.

3. Quali dubbi si possono segnalare?

È possibile segnalare violazioni o potenziali violazioni di leggi e regolamenti che rientrano nell'ambito di applicazione delle norme nazionali sulle denunce di irregolarità (cfr. l'allegato del paese), nonché violazioni o

potenziali violazioni del codice di condotta di bpostgroup e altre policy aziendali.

Esempi di cattiva condotta:

- Frode
- Concussione
- Violazione delle leggi sulla concorrenza
- Riciclaggio di denaro o violazione delle leggi sanzionatorie
- Conflitti di interessi
- Insider trading
- Uso improprio dei dati personali e violazione della privacy
- Uso improprio di beni e risorse aziendali
- Appropriazione indebita di fondi, prodotti, forniture o attrezzature
- Rendicontazione o registrazione inaccurate di dati finanziari e di altro tipo
- Bullismo, violenza sul lavoro o molestie sessuali: se siete vittime o testimoni di bullismo, violenza sul lavoro o molestie sessuali o qualsiasi altro rischio psicosociale sul lavoro, siete esortati a utilizzare i canali di segnalazione interni ai sensi di questa policy. In questo caso, il dubbio verrà comunicato all'équipe dedicata ai rischi psicosociali per il trattamento secondo le procedure specifiche in materia. Potete anche contattarli direttamente, nel qual caso verranno seguite anche le procedure specifiche per tali questioni
- Discriminazione
- Violazione di qualsiasi policy aziendale
- Ritorsione nei confronti di qualcuno che ha segnalato un problema in buona fede ai sensi di questa policy

Il dubbio segnalato deve riguardare direttamente bpostgroup e le sue attività.

Se dubitate che il vostro dubbio sia di pertinenza di questa policy, vi consigliamo di richiedere prima ulteriori informazioni al Reparto di conformità o al responsabile locale delle segnalazioni (cfr. sezione 5). A tal fine, è disponibile l'opzione "Fai una domanda" in Speak Up.

Non utilizzate i canali di segnalazione ai sensi di questa policy:

- per segnalare una minaccia immediata alla vita, alla salute e alla sicurezza o alla proprietà. Se è necessaria assistenza di emergenza, contattate le autorità locali o chiamate il numero telefonico di emergenza del vostro paese;

- per eventuali reclami relativi alle condizioni di lavoro;
- per controversie personali o legali non correlate a dubbi sulla (potenziale) cattiva condotta che rientrano nell'ambito di questa policy;
- fare accuse se sapete che sono false. Ciò potrebbe comportare misure disciplinari, se siete un dipendente. Le possibili conseguenze sono anche di natura civile e penale.

4. Quali canali si possono utilizzare per segnalare un problema?

Potete scegliere tra:

- canali di segnalazione interna di bpostgroup, tramite Speak Up (cfr. sezione 4.1), hotline telefonica o lettera raccomandata al responsabile delle segnalazioni dell'entità locale;
- segnalazione esterna alle autorità competenti, come indicato nell'allegato del Paese.

bpostgroup è responsabile solo dei canali di segnalazione interna.

4.1 quando si può segnalare un problema utilizzando i canali interni? Dove si trovano?

Per i dipendenti, i canali di segnalazione interna completano i consueti canali di comunicazione che bpostgroup incoraggia a utilizzare. Pertanto, se ritenete che una condotta possa essere sbagliata ai sensi della presente policy, siete invitati a segnalarla prima al vostro diretto superiore. Il diretto superiore può risolvere lui stesso la questione, sottoporla ai propri superiori o, se non è possibile o opportuno, segnalarla tramite Speak Up, la hotline telefonica o una lettera raccomandata al responsabile delle segnalazioni dell'entità locale.

Se per qualsiasi motivo ritenete di non potervi rivolgere al vostro responsabile diretto o che la risposta da lui fornita non possa essere considerata soddisfacente, potete utilizzare i canali di segnalazione interna tramite lo strumento Speak Up, la hotline telefonica o lettera raccomandata al responsabile delle segnalazioni dell'entità locale.

I canali di segnalazione interni sono disponibili anche per gli ex dipendenti, i collaboratori esterni o le persone che lavorano per un subappaltatore o fornitore di bpostgroup che desiderano effettuare una segnalazione.

bpostgroup utilizza un pratico strumento online chiamato Speak Up, da utilizzare per segnalare un problema e per controllare gli eventuali feedback. Lo strumento è disponibile qui:

www.bpostgroup.com/ethics-and-behavior

Inoltre, bpostgroup mette a disposizione una hotline telefonica per segnalare verbalmente i dubbi. La hotline è raggiungibile al numero indicato nell'allegato relativo al proprio paese (cfr. sezione 11).

Se ritenete inappropriato segnalare il dubbio tramite Speak Up o la hotline telefonica gestita da bpostgroup, potete segnalare il dubbio direttamente al responsabile locale delle segnalazioni dell'entità tramite lettera raccomandata. L'indirizzo del responsabile delle segnalazioni dell'entità locale è indicato nell'allegato del paese (cfr. sezione 11).

4.2 Quando si può segnalare un problema utilizzando un canale di autorità esterne? Dove si trova?

Si consiglia di utilizzare prima uno dei canali di segnalazione interna: Speak Up, la hotline telefonica o lettera raccomandata al responsabile delle segnalazioni dell'entità locale. bpostgroup ha istituito le procedure, i team e le risorse necessari per indagare e affrontare i problemi segnalati attraverso questi canali. Pertanto, l'utilizzo di un canale di segnalazione interno è un modo efficiente e sicuro per segnalare i propri dubbi.

Tuttavia, se il vostro dubbio riguarda la società bpost SA / NV o una consociata dell'UE, potete scegliere di segnalare il dubbio esternamente a un'autorità competente. Le regole per segnalare il dubbio esternamente a un'autorità competente, l'autorità competente a riceverla e la procedura di follow-up variano da paese a paese. Potete consultare l'allegato del proprio paese (cfr. sezione 11).

4.3 Invece di segnalare un dubbio internamente o esternamente all'autorità competente, è possibile renderlo pubblico?

Con una divulgazione pubblica, il dubbio individuato diventa di pubblico dominio. Esempi di divulgazione pubblica sono la divulgazione di informazioni alla stampa, la pubblicazione di informazioni online, in un libro o una rivista, ecc.

Per tutti i paesi dell'UE, chi effettua una divulgazione pubblica sarà protetto contro le ritorsioni (cfr. sezione 8) in due casi:

Primo caso: Se il dubbio è stato segnalato esternamente all'autorità competente (dopo una segnalazione interna o meno), ma non sono state prese adeguate misure di follow-up entro il termine legale. Per la valutazione dell'adozione delle misure di follow-up appropriate, è necessario essere obiettivi. La valutazione non può dipendere dai sentimenti soggettivi.

Secondo caso: In presenza di ragionevoli motivi per ritenere che:

- il dubbio possa rappresentare un pericolo imminente o evidente per l'interesse pubblico, ad esempio in caso di emergenza o rischio di danno irreversibile; O

- in caso di segnalazione del dubbio all'esterno all'autorità competente, ci sarebbe un rischio reale di ritorsione o ci sarebbero poche possibilità che il dubbio venga affrontato in modo efficace. Questo può accadere, ad esempio, quando le prove relative al dubbio possono essere nascoste o distrutte o quando l'autorità di segnalazione esterna può essere collusa con l'autore della (potenziale) cattiva condotta o coinvolta nella (potenziale) cattiva condotta segnalata.

Per i paesi extra UE, consultare l'allegato del proprio paese..

5. Cosa succede dopo una segnalazione?

Il dubbio segnalato tramite Speak Up o la hotline telefonica arriverà al Reparto di conformità di bpostgroup. Il Reparto di conformità confermerà la ricezione della segnalazione entro 7 giorni tramite Speak Up.

Se la segnalazione riguarda bpost SA/NV e bpostgroup, il follow-up, l'indagine e il feedback saranno affidati al Reparto di conformità che fungerà da responsabile locale delle segnalazioni per bpost SA/NV e bpostgroup.

Se la segnalazione si riferisce a una consociata di bpostgroup, il follow-up, l'indagine e il feedback saranno affidati alla persona/ente competente all'interno della filiale interessata che agirà da responsabile locale delle segnalazioni per tale filiale. In tal caso, il Reparto di conformità trasferirà la segnalazione al responsabile locale delle segnalazioni di tale filiale per il follow-up, l'indagine e il feedback. Il responsabile delle segnalazioni dell'entità locale è indicato nell'allegato del paese (cfr. sezione 11).

Se, a causa della sua natura o portata, la segnalazione potrebbe essere gestita meglio a livello di bpostgroup, presumiamo che acconsentiate a sottoporre la questione al Reparto di conformità di bpostgroup, che agirà come responsabile locale delle segnalazioni, invece che al responsabile locale responsabile delle segnalazioni della vostra entità. In questo caso la segnalazione sarà seguita dal Reparto di conformità di bpostgroup e non verrà inoltrata al responsabile locale delle segnalazioni dell'entità. Tuttavia, se preferite che la segnalazione venga trattata dal responsabile locale delle segnalazioni, revocate esplicitamente il consenso nella casella dei commenti della segnalazione. Si consiglia di non scegliere quest'opzione, perché il Reparto di conformità di bpostgroup è il più adatto ad indagare sulla segnalazione.

Se segnalate il dubbio inviando una raccomandata al responsabile delle segnalazioni dell'entità locale, il responsabile delle segnalazioni dell'entità locale gestirà direttamente la questione. Confermerà la ricezione della segnalazione entro 7 giorni, a meno che non sia anonima.

Il Reparto di conformità o il responsabile delle segnalazioni dell'entità locale può prendere le seguenti decisioni in merito alle segnalazioni:

- la segnalazione è inammissibile se la questione non rientra nell'ambito di applicazione della presente policy;
- il follow-up viene interrotto se la questione è infondata o non include prove sufficienti di fatti verificabili per ulteriori indagini, o quando la stessa questione è già stata segnalata e indagata;
- procedere a ulteriori indagini sulla segnalazione per verificarla;
- proporre azioni alla direzione se la segnalazione è sufficientemente documentata per concludere l'indagine.

Il Reparto di conformità o il responsabile delle segnalazioni dell'ente locale vi informeranno in merito alla decisione entro 3 mesi dalla conferma di ricezione della segnalazione. Tale follow-up non è possibile se la segnalazione è stata effettuata in modo anonimo tramite lettera raccomandata al responsabile delle segnalazioni dell'entità locale.

Se possibile, anche il Reparto di conformità o il responsabile delle segnalazioni dell'entità locale vi informerà tramite Speak Up dell'esito dell'indagine se questo non era già incluso nel follow-up iniziale (dopo 3 mesi).

La segnalazione sarà esaminata in modo indipendente, equo e imparziale rispetto a tutte le parti coinvolte e in conformità con le leggi e i principi pertinenti (incluso un processo equo). I dettagli della segnalazione, l'identità del segnalatore e l'identità di chiunque altro venga menzionato nella segnalazione rimarranno riservati durante e dopo l'indagine e verranno condivisi solo in caso di necessità.

Se venite coinvolti in un'indagine, siete tenuti a collaborare e a rispondere a tutte le domande in modo completo e onesto. Mentire alle persone che svolgono l'indagine, così come ritardare, interferire o rifiutare di cooperare con un'indagine, può portare a provvedimenti disciplinari. Tutte le parti coinvolte, inclusa la persona oggetto della segnalazione, hanno diritto alla riservatezza per evitare danni inutili alla loro reputazione. Pertanto, se partecipate o venite a conoscenza di un'indagine, dovete mantenere il riserbo sulla questione.

6. Quali sono i diritti della persona oggetto della segnalazione?

Quando una segnalazione viene inviata al Reparto di conformità o al responsabile delle segnalazioni dell'entità locale, ogni persona oggetto della segnalazione sarà informata per iscritto dal responsabile delle segnalazioni

locale in merito alla segnalazione che lo riguarda .

Tale persona può contattare il Reparto di conformità o il responsabile delle segnalazioni dell'ente locale per esercitare il proprio diritto di accesso ai file ai sensi della legislazione sulla protezione dei dati applicabile. Tuttavia, verranno applicate alcune restrizioni:

- la persona verrà informata solo dei fatti (potenziali) segnalati che la riguardano;
- questa persona non sarà informata della vostra identità;
- i diritti di questa persona sono limitati ai dati che la riguardano.

La persona menzionata nella segnalazione verrà informata il prima possibile dopo la ricezione della segnalazione. La persona non verrà informata oppure verrà informata successivamente, quando saranno state prese misure precauzionali, se ci sono ragionevoli motivi per ritenere che questa persona sia in grado di distruggere dati, manipolare file o altrimenti mettere in pericolo o compromettere l'indagine sulla segnalazione.

Anche le richieste di dati palesemente abusive da parte della persona interessata possono essere negate, ad esempio richieste ripetute di accesso ai dati.

7. Si può effettuare una segnalazione anonima? Come viene tutelata la riservatezza?

È possibile effettuare una segnalazione anonima tramite Speak Up, la hotline telefonica o inviando una lettera raccomandata al responsabile delle segnalazioni dell'entità locale, a meno che la segnalazione anonima non sia vietata nel proprio paese (cfr. allegato del paese nella sezione 11).

Se desiderate identificarvi, il Reparto di conformità e il responsabile locale delle segnalazioni proteggeranno la vostra identità e ne garantiranno la riservatezza. Sono vincolati da un obbligo di riservatezza sancito dalla legge.

Sappiate però che verranno effettuati controlli per determinare la veridicità e la gravità dei fatti alla base della segnalazione. A tal fine, i fatti riportati devono essere sufficientemente precisi. A volte è più facile accertare i fatti alla base di una segnalazione se è la segnalazione non è anonima.

8. Chi effettua una segnalazione viene protetto contro le ritorsioni?

Se, ai sensi di questa policy, segnalate in buona fede una questione tramite (i) segnalazione interna (tramite Speak Up, la hotline telefonica o inviando una lettera raccomandata al responsabile delle segnalazioni dell'entità locale), (ii) segnalazione esterna a un'autorità o (iii) divulgazione pubblica, bpostgroup non tollererà ritorsioni nei vostri confronti, ad esempio misure disciplinari, modifica delle condizioni di lavoro, licenziamento ecc.

Per "buona fede" non si intende che dovete avere ragione nella valutazione dei fatti segnalati che hanno dato origine al dubbio di (potenziale) cattiva condotta. Significa che dovete fornire tutte le informazioni in vostro possesso e avere ragionevoli motivi per ritenere, al momento della segnalazione, che i fatti segnalati sul dubbio di (potenziale) cattiva condotta siano veri e verificabili e coperti da questa policy.

Qualsiasi dipendente di bpostgroup che intraprenda azioni che possono essere considerate un atto di ritorsione o che incoraggi altri dipendenti a compiere ritorsioni nei vostri confronti perché avete effettuato una segnalazione in buona fede, può essere soggetto a sanzioni o procedimenti legali, comprese misure disciplinari, licenziamento e procedimenti penali.

La tutela contro le ritorsioni non si applica a chi, deliberatamente o incautamente, rilasci dichiarazioni o divulgazioni in malafede, ad esempio perché spinto dal desiderio di danneggiare e/o mettere in dubbio le pratiche senza alcuna base oggettiva e fatti sottesi al dubbio di (potenziale) condotta errata.

9. I dati personali vengono elaborati?

Ai sensi di questa policy, bpostgroup può raccogliere e trattare dati personali in base agli obblighi direttamente previsti dalla Direttiva UE sulle denunce di irregolarità e dalla legislazione nazionale. Pertanto, bpostgroup e le sue consociate rispetteranno il GDPR (regolamento generale sulla protezione dei dati), come stabilito nell'informativa sulla privacy dei dipendenti e nell'informativa sulla privacy applicabile alla vostra entità.

I dati personali saranno trattati dal Reparto di conformità o dal responsabile locale delle segnalazioni solo nella misura necessaria per indagare su una segnalazione e prendere decisioni al riguardo. bpostgroup può trattare i seguenti dati personali (l'elenco non tiene conto di tutte le possibilità):

- l'identità (cognome e nome) e la funzione della persona che effettua una segnalazione (nel caso in cui la segnalazione non sia anonima);
- l'identità (cognome e nome) e la funzione della/e persona/e citata/e nella segnalazione;
- l'identità (cognome e nome) e la funzione della persona o delle persone che ricevono e trattano la segnalazione;
- i fatti che hanno portato alla segnalazione;
- le risposte alle domande e i vari scambi;
- le prove raccolte durante le indagini;
- il rapporto di indagine.

Tutti i dati personali raccolti nell'ambito di questa procedura saranno conservati e cancellati secondo la legislazione applicabile (cfr. allegato del paese).

Speak Up, la hotline telefonica e la ricezione della lettera raccomandata da parte del responsabile delle segnalazioni dell'entità locale sono configurati e gestiti in modo sicuro. Garantiscono la riservatezza dell'identità di coloro che effettuano una segnalazione e di coloro che sono coinvolti nella segnalazione. Impediscono l'accesso a dipendenti e persone non autorizzate.

A chi si possono rivolgere le eventuali domande?

In caso di domande o commenti su questa policy, siete invitati a contattare il Reparto di conformità di bpostgroup: speak-up@bpost.be.

Se la domanda si riferisce a una consociata di bpost, trovate le informazioni di contatto del responsabile delle segnalazioni locale nell'allegato del vostro paese.

Allegati dei paesi

Italia

1 Quali violazioni si possono segnalare?

È possibile segnalare dubbi relativi a violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledano (i) l'interesse pubblico o (ii) l'integrità dell'azienda (comprese le violazioni del codice di condotta di bpostgroup).

2 Posso effettuare una segnalazione in modo anonimo?

Le segnalazioni anonime non sono espressamente consentite dalla legge italiana.

Tuttavia, la protezione degli informatori è estesa anche agli informatori anonimi solo se la loro identità è stata scoperta e hanno subito ritorsioni per questo.

3 Chi è il responsabile delle segnalazioni locale?

Radial EU:

HR department, Industrieweg 18, 2850 Boom – Belgio.

4 Dove e come si possono effettuare segnalazioni esternamente?

Tramite l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, www.anticorruzione.it), con le seguenti modalità:

- per iscritto tramite la piattaforma informatica;
- tramite le linee telefoniche o i sistemi di messaggistica vocale;
- su richiesta del segnalante, mediante un incontro faccia a faccia fissato entro un termine ragionevole.

5 Per quanto tempo verranno conservati i dati personali?

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario all'elaborazione della segnalazione e comunque non oltre cinque anni dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.



800 727 406